

Accordo di cooperazione scientifico operativa
tra
Istituto Nazionale di Urbanistica - INU
e
Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici - ANCSA

La Ricostruzione dell'Aquila, ad un anno dal sisma, si sta avviando stentatamente tra le incertezze di una governance difficile e l'uscita di scena, forse troppo affrettata, della Protezione civile.

La recente Rassegna Urbanistica Nazionale di Matera ed in particolare la sessione dedicata a "Pianificazione e Sicurezza" ha riscontrato significative presenze ed ha fornito importanti indicazioni in relazione al ruolo del Piano nella prevenzione, nella gestione, ma anche nella ricostruzione delle città e dei territori soggetti ad eventi distruttivi.

In tale sede è maturata l'idea di costituire a l'Aquila un Laboratorio Urbanistico per la ricostruzione che veda impegnata la cultura urbanistica italiana e internazionale sul tema del tutto nuovo della ricostruzione di una capitale regionale con un eccezionale centro storico ed un sistema insediativo complesso e articolato in una pluralità di centri minori spesso di altissimo valore storico, ambientale e paesaggistico.

Vista l'attività che ha sviluppato l'INU fin dagli anni '50 sul tema dei Centri Storici, nonché il successivo lavoro dell'ANCSA, fondata (1961) a seguito del Convegno tenutosi a Gubbio su iniziativa di Giovanni Astengo (il cui documento conclusivo è la Carta di Gubbio 1960);

visto l'importante ruolo svolto da INU per la costruzione di un dibattito ampio e condiviso sui temi degli interventi post-sismici in Abruzzo;

vista la disponibilità espressa dalle sezioni regionali INU nei cui territori si sono verificati negli ultimi quarant'anni eventi sismici distruttivi a cooperare per restituire le migliori esperienze acquisite nei vari percorsi di ricostruzione post-sismica;

vista l'attivazione dei gruppi di studio nazionali INU sul tema dei centri storici (M.Ricci) e della vulnerabilità sismica (V.Fabietti-I.Cremonini);

Vista l'elaborazione scientifico-culturale dell'ANCSA in tema di intervento nei Centri Storici e le posizioni assunte dall'Associazione in merito alla ricostruzione del Centro Storico dell'Aquila e dei centri storici colpiti dal sisma dell'aprile 2009.

Tutto ciò visto e considerato, INU ed ANCSA convengono con il presente accordo di cooperazione di promuovere la costituzione di un Laboratorio Urbanistico per L'Aquila (LU/AQ).

Campi di interesse

I campi di interesse del Laboratorio Urbanistico per L'Aquila (LU/AQ) saranno in prima definizione i seguenti:

- raccolta e diffusione delle conoscenze urbane e territoriali finalizzate alla ricostruzione;
- costituzione di un centro di informazione e di raccolta e diffusione di materiale documentale testimoniale e cartografico relativo al territorio colpito dal sisma;
- rigorosa ricognizione delle risorse esistenti e/o coinvolgibili, a partire dalle risorse umane e organizzative, e dalle tematizzazioni e dalle modalità in grado di radunarle, accrescerne la coesione, portarle a condividere obiettivi concreti e credibili;
- coinvolgimento delle risorse culturali e disciplinari nazionali ed internazionali sul tema;
- partecipazione alla ridefinizione di un disegno di assetto futuro e di un credibile percorso che vi giunga, con il coinvolgimento tra gli altri delle professionalità di sociologi, antropologi e esperti della partecipazione, storici, economisti e psicologi sociali;

- definizione di soluzioni metodologiche applicative ed operative per i diversi problemi che la ricostruzione dell'Aquila pone alle discipline.

Ulteriori campi di interesse potranno via via essere aggiunti nel tempo, secondo lo sviluppo delle attività, e con l'accordo di entrambe le Associazioni, secondo le modalità più avanti descritte.

Modalità operative

Il Laboratorio svolge le sue attività prevalentemente e con continuità nella sede di L'Aquila reperita e custodita a cura di INU.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con enti ed istituzioni, sia nazionali che locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi e Intese. In tal caso la stesura e la sottoscrizione di tali accordi è demandata ai Presidenti di INU e ANCSA, che sottoscrivono il presente accordo.

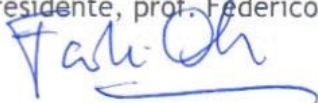
Il programma di attività, che viene approvato dai Consigli Direttivi delle due Associazioni, viene elaborato con periodicità annuale, copre una annualità e la sua attuazione viene affidata a Responsabili scientifici nominati dal Comitato promotore del LU/AQ costituito dai due Presidenti INU-ANCSA sentiti i rispettivi organi.

Ogni Responsabile scientifico segue una particolare attività e risponde del suo corretto svolgimento nel rispetto degli obiettivi e dei tempi coinvolgendo nelle attività stessa i soci delle due Associazioni e personalità esterne in base agli Accordi e le intese sottoscritte.

Su proposta dei due Presidenti i rispettivi Consigli Direttivi nazionali approvano altresì la costituzione di un Comitato scientifico, con compito di supervisione delle attività svolte dai Responsabili scientifici e di orientamento nella formulazione e riformulazione dei programmi operativi annuali.

Tutte le attività sono svolte a titolo gratuito e le spese di funzionamento del Laboratorio sono assunte da INU che provvederà altresì alla amministrazione di eventuali risorse messe a disposizione del LU/AQ da parte di soggetti pubblici e/o privati.

Per l'Istituto Nazionale di Urbanistica
Il Presidente, prof. Federico Oliva



Per l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici
il Presidente, avv. Roberto Bruni

Sindaco di Bergamo


All.: Bozza di programma operativo per il primo anno di attività

LAUQ - Bozza di programma operativo per il primo anno di attività

Le attività

Nel corso del primo anno sono programmati n. 6 workshop ad inviti (20-30 partecipanti), residenziali, di uno o due giorni ciascuno, accoppiati a due a due, e da tenere a L'Aquila nei tre mesi di Maggio, giugno e settembre all'interno di una sede messa a disposizione da INU Abruzzo. I workshop saranno preparati tramite la redazione di appositi materiali, redatti nella sede INU di Roma, e distribuiti ai partecipanti in via preliminare. I workshop si svolgeranno in relazione ai temi sotto esposti, per approfondire le diverse tematiche; i lavori dei workshop verranno registrati e saranno diffusi sul sito web dedicato e sui media locali.

I risultati di sintesi dei lavori dei workshop saranno elaborati dai gruppi di lavoro operanti presso il LAUQ e i prodotti finali saranno messi a disposizione dei soggetti istituzionali operanti per la ricostruzione attraverso il Comitato scientifico che ne valuterà la coerenza agli obiettivi culturali e disciplinari.

Le sintesi del lavoro dei gruppi e dei workshop saranno pubblicate sulle Riviste dell'INU e presentate nelle manifestazioni periodiche nazionali delle due Associazioni (Urbanpromo - Congressi - Convegni).

I temi:

I temi in prima istanza individuati sono i seguenti. A fianco ad ogni tema sia ANCSA che INU indicheranno i nominativi di persone incaricati di svolgere l'attività di curatori e del coordinamento scientifico delle sintesi. I temi da trattare riguarderanno:

- 1 Analisi dei Centri Storici in riferimento alla metodologia di ricostruzione - Il territorio come palinsesto per le politiche e le strategie territoriali dell'Aquila 2015;
- 2 La nuova Armatura urbana in relazione ad un auspicabile modello di mobilità sostenibile;
- 3 Redazione di una bozza di bilancio energetico della nuova Aquila: edilizia - energie - rifiuti;
- 4 Progetto delle reti di continuità ecologica tra i due Parchi - Paesaggi urbani, rurali e naturalistici;
- 5 Tornare ad abitare la città; studi sugli aspetti sociali della ricostruzione. In particolare:
 - Delocalizzazione/riuso
 - Nuovi usi
 - Nuove centralità
- 6 Approfondimenti sui temi di: economia immobiliare, perequazione - compensazione - premialità

La struttura operativa

Il Comitato Scientifico:

Componente INU: Valter Fabietti, Federico Oliva, Simone Ombuen, Piero Properzi (coordinatore);

Componente ANCSA: Bruno Gabrielli (coordinatore), Carlo Gasparri, Marco Romano, Tonino Terranova

Nomina di un Direttore del LAUQ, che se ne occupi a tempo pieno con la collaborazione del borsista.

Nomina dei 6+6 responsabili scientifici/curatori dei workshop.

Accordi per la formazione del quadro conoscitivo: CRESA, Laboratorio ANTEA, Ambiente Italia, Cittalia.

- n. 1 borsa annuale per una persona fissa che svolga le attività di segreteria
- una sede di circa mq. 100 messa a disposizione da INU Abruzzo, e dotata di computer, fotocopiatrice, stampante A3 a colori, connessione ADSL con Wi-Fi, linea telefonica, arredi adatti ad ospitare lavori seminariali per 30-40 persone